

# Novità dall'Happy Stable

**SICILIA** | Obiettivo: inserire i diversamente abili nel mondo del lavoro. Questo il progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il centro palermitano che sorge su un bene confiscato alla mafia

**È** STATO presentato negli impianti dell'Associazione sportiva dilettantistica ONLUS di equitazione Happy Stable di Terrasini (Pa) il progetto "Diversabili che aiutano altri diversabili", finanziato nell'ambito del Piano Azione Coesione "Giovani no profit" dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale.

**ALL'INCONTRO** sono intervenuti il Sindaco di Terrasini, Massimo Cucinella; il vicesindaco e Assessore alle Politiche sociali, Fabio Censoplano; l'ex Procuratore della Repubblica di Palermo, Francesco Messineo, che ha seguito da vicino la Onlus durante il suo mandato e l'On. Vincenzo Figuccia, deputato all'Assemblea Regionale Siciliana.

**L'INIZIATIVA** curata dalla Onlus di Terrasini, che svolge le sue attività in un bene confiscato alla mafia e restituito alla collettività, si prefigge come obiettivo principale quello dell'integrazione dei diversamente abili nella società. Il progetto, che si svilupperà in 18 mesi, prevede infatti un corso di formazione rivolto a giovani diversabili, che al termine di un tirocinio formativo di 4 mesi saranno in grado di essere inseriti nel mondo del lavoro e di diventare conduttori di riabilitazione equestre, per contribuire alla cura di altri diversabili. Il progetto, che vedrà successivamente l'inserimento di alcuni diversamente abili precedentemente formati, si svilupperà successivamente con un servizio di ippoterapia per gli utenti del territorio fino a dicembre del 2016.

**AL FINE** di consentire continuità nell'ambito del progetto sarà realizzata anche una struttura coperta a bassissimo impatto ambientale per lo svolgimento della riabilitazione equestre. L'occasione è stata utile, grazie alla presenza delle Istituzioni locali per inaugurare la Club House della



## CARATTERISTICHE

IL PROGETTO, CHE SI SVILUPPERÀ IN 18 MESI, PREVEDE UN CORSO DI FORMAZIONE RIVOLTO A GIOVANI DIVERSABILI, CHE AL TERMINE DI UN TIROCINIO FORMATIVO DI 4 MESI SARANNO IN GRADO DI ESSERE INSERITI NEL MONDO DEL LAVORO E DI DIVENTARE CONDUTTORI DI RIABILITAZIONE EQUESTRE, PER CONTRIBUIRE ALLA CURA DI ALTRI DIVERSABILI. SUCCESSIVAMENTE SI ATTUERÀ UN SERVIZIO DI IPPOTERAPIA PER GLI UTENTI DEL TERRITORIO FINO A DICEMBRE DEL 2016

Onlus, ristrutturata grazie al contributo di Unicredit.

«È QUESTO secondo l'idea di Happy Stable - ha detto Giovan Battista Tripoli, presidente della Onlus di Terrasini in

provincia di Palermo - il massimo spirito di integrazione. Riteniamo che solo inserendo i diversamente abili nel mondo del lavoro possiamo avere un netto risultato relativamente a quelli che sono i no-

stri obiettivi. L'iniziativa curata dall'Associazione, che si occupa da sempre di riabilitazione equestre - ha concluso il Presidente - ha un valore aggiunto, non solo, dunque, quello di favorire l'inserimen-

to nel mondo del lavoro dei diversabili, ma anche quello di fare in modo che essi stessi contribuiscano alla cura di altri diversabili».

«**CONDIVIDO** con piacere questo evento così importante ha dichiarato Francesco Messineo ex Procuratore della Repubblica di Palermo perché incrocia due fatti molto rilevanti per la nostra Sicilia. L'impiego dei beni confiscati alla mafia e l'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro. L'iniziativa di Happy Stable deve essere senz'altro supportata, perché è un esempio virtuoso del fatto che in Sicilia pur fra mille difficoltà, è possibile utilizzare al meglio i beni confiscati alla mafia. Abbiamo confiscato immensi patrimoni ai mafiosi, ma quando è il momento di restituire alla collettività, spesso in passato il sistema si è inceppato, vuoi per la mancanza dei fondi o per le lungaggini burocratiche. In questo caso è stato possibile salvare questo bene, rimmetterlo in valore e soprattutto in favore dei disabili. Auguro la migliore fortuna a questa iniziativa e che possa diventare un vero esempio soprattutto nel modo di procedere».

